

Cinima 2 Agosto 1941

SEGRETERIA
DI S. EM. IL CARDINALE LAVITRANO

Em.mo e Rev.mo Signor Mio Oss.mo,

mi fo un dovere rimettere all'Eminenza Vostra Rev.ma l'acclusa lettera del Comm.Gemini, il quale, a quanto mi si assicura, avrebbe già espletato tutte le pratiche per la costituzione dello Ufficio e l'assunzione degli impegni legali.

Data la scarsezza di simili iniziative nel nostro campo, sarei di modesto parere di concedere al Comm.Gemini, il quale dispone di vari milioni, l'approvazione, l'incoraggiamento e la benedizione da Lui richiesta.

Se l'Eminenza Vostra Rev.ma non trovasse difficoltà io potrei, senza attendere la nostra riunione del 21 ottobre, rispondere favorevolmente alla richiesta del suddato Commensatore.

Baciando umilmente la mano mi professo dell'Eminenza Vostra Reverendissima

umil.mo dev.mo servitor vero

+ Luigi Card. Lavitrano
Arc. di Palermo

*P. S. La distingu. sollecita e pregevole da testi celebrati che
tra le P. Lu. e quella già a suo punto in vista?*

A Sua Eccellenza Rev.ma

Mons. Evasio Colli

Vescovo di

PARMA